



XVII BANDO

I COMUNI IN LIBERTA'

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE AREE SOSTA CAMPER MULTIFUNZIONALE E INTEGRATE
CON IL TERRITORIO PER COMUNI DEL SUD ITALIA E ISOLE (CATEGORIA "C")

COMUNE DI CASTELLANETA

provincia di TARANTO

**STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA REALIZZAZIONE
AREA DI SOSTA CAMPING IN VIALE EUROPA CASTELLANETA**

**Ufficio Tecnico Comunale IV AREA
Arch. Aldo Caforio**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
"OBIETTIVI DEL PROGETTO E INSERIMENTO NELLE ATTIVITA' DEL COMUNE**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

premessa

La presente proposta progettuale è rivolta al miglioramento delle condizioni di offerta turistica e di fruizione del patrimonio storico culturale con riferimento a beni appartenenti al Comune di Castellaneta che possono diventare luoghi di attrazione e distinguersi per la loro “rilevanza strategica”, premessa imprescindibile per il consolidamento e la promozione di processi di sviluppo territoriale.

La storia e la memoria di Castellaneta hanno un potenziale assolutamente in linea con la storia e la memoria della nostra Puglia e, ancor più nello specifico, con quel desiderio di riscatto e rinascita ,quel desiderio di aprirsi e trasformare il luogo in meta turistica in rete con la vicinissima terra lucana, a circa 30 km, che vede Matera capitale europea della cultura 2019 oppure con il Salento meta indiscussa dei maggiori flussi turistici degli ultimi anni.

In questa convergenza di potenzialità, Castellaneta brilla ancor più per alcune caratteristiche tutte proprie

- un territorio comunale tra i più estesi e vari della provincia, nonché della stessa regione, con tutti i possibili scenari territoriali a disposizione, dalla collina pietrosa e brulla, la Murgia, alla gravina rocciosa, rigogliosa e vertiginosa, fino al mare, passando per infinite distese di ulivi e vigneti. Circondata per due terzi da un'oasi protetta di oltre 400 ettari, Castellaneta è situata a 37 km da Taranto ed è immersa nella natura. La splendida gravina sulla quale si affaccia fece da rifugio ai contadini in fuga dalle incursioni dei pirati e nel corso del tempo, dalle sue cavità naturali nacque il borgo che nel 1200 divenne Città Regia. Il fascino del passato si respira ancora nelle oltre cento masserie che costellano la campagna circostante, molte delle quali fortificate o, ancora più indietro nel tempo, tra i numerosi insediamenti rupestri.
- un 'unicum' appunto come la gravina, gemella della vicina Matera e delle altre diversissime e tutte le stupende spaccature tipiche della terra delle Gravine.
- un'economia agricola potenzialmente ricchissima, così come l'offerta enogastronomica locale, ancora in itinere per la crescita, ma con tutte le carte vincenti
- non ultima, una vocazione culturale spiccata, ciclicamente ben sfruttata, esaltata sia da un bellissimo centro storico, arroccato sul ciglio della gravina, sia dal nostro illustre cittadino, cinematograficamente il più grande di sempre, simbolo del cinema pugliese, Rodolfo Valentino, la cui imminente uscita anche del film a lui dedicato potrebbe diventare occasione di una più ampia offerta culturale con al centro il nostro bellissimo paese, offerta piena di tutto ciò che ancora non si conosce per i nostri potenziali visitatori, che invece mai come ora dobbiamo sempre e sempre più pensare di intercettare e accogliere.

E a questa 'accoglienza' per 'far conoscere', primo fondamentale elemento della nostra analisi, si unisce un molto più autoctono elenco di funzioni fondamentali ancora assenti in uno spazio unico, nel territorio comunale, e a cui, prima o poi, occorrerà dare risposta.

Una risposta che sia appunto un 'luogo' - rinnovato e identificativo - per evitare strategicamente di perdere terreno rispetto alle azioni promosse dai comuni limitrofi e vicini, nonché per trovarci pronti versatilmente a tutto ciò che le suddette potenzialità esprimeranno via via nei prossimi mesi e anni e che uno spazio all'aperto adeguatamente attrezzato potrebbe offrire. Non ultima, la necessità di far sempre più rete con realtà vicine, compresa la stessa Matera, mèta sempre più, nei prossimi anni, di flussi turistici, che richiederanno di adeguarsi a spazi all'altezza di una sempre maggiore facilità di dialogo e gemellaggio.

Castellaneta non è solo quindi natale di Rodolfo Valentino, ma è un territorio che conserva, nella sua parte più vecchia, nel centro storico, un impianto medioevale con vicoli e stradine molto strette. Struttura urbanistica settecentesca, dove sono presenti chiese e palazzi signorili, sintomo del grande avvicinarsi di feudatari su questo territorio. Presenze importanti che contribuiscono alla conoscenza del barocco-pugliese.

Il progetto

Il progetto dell'area camping si pone come obiettivo principale quello di riqualificare uno spazio riconosciuto come vuoto urbano di risulta e contemporaneamente valorizzare l'area contigua, in quanto rilevante perché servita da un'arteria viaria importante e con affaccio su un sito naturalistico degno di nota.

L'intervento progettuale per l'area sosta camper insiste su un'area pianeggiante con destinazione d'uso a parcheggio di proprietà comunale e si sviluppa su una superficie di 2000 mq. E' adiacente ad un parco attrezzato di superficie di circa 3000 mq suddivisi su più livelli caratterizzata dalla presenza di una vasta pineta. E' una area sosta di tipo basico con servizi free di base pertanto con torretta service carico e scarico reflui acque e allaccio elettrico a 4 utenze.

Collocata all'interno del centro urbano su un terrazzamento naturalistico che affaccia direttamente sulla Gravina di Coriglione, un sito di notevole valenza storico paesaggistica , il sito archeologico delle cripte del Padre Eterno e S. Sofia , testimonianza di una civiltà rupestre nel territorio della Terra Jonica .

All'interno dell'area archeologica si aprono numerose grotte dalle più svariate forme e dimensioni, un vero e proprio villaggio rupestre che rientra all'interna del macro progetto del parco Terra delle Gravine. Nonostante l'affaccio su questo patrimonio "tutelato e vincolato" .

L'intervento è di duplice natura genera uno snodo strategico per i percorsi escursionistici realizzati, riqualificare un'area a ridosso di uno spazio verde in evidente stato di degrado e poco fruito dalla collettività.

E' facilmente raggiungibile e riconoscibile di facile individuazione, indicata da buona segnaletica. Servita da una buona mobilità/viabilità in grado di sopportare il traffico anche di mezzi pesanti. L'area prevedere adeguati spazi di manovra per i camper.

La zona destinata alla sosta dei camper è dotata di urbanizzazioni primarie quali luce pubblica e fognatura. Inoltre, la relativa distanza dal centro urbano la rende più facilmente raggiungibile ai mezzi più ingombranti, ma nel contempo, vicina a servizi importanti quali supermercati, bar e tabacchi oltre ad una serie di mini B&B diffusi dei privati. L'area individuata è in prossimità del campo sportivo "De Bellis" , un impianto sportivo esistente dotato di strutture per servizi igienici

Al fine di garantire la funzionalità dell'area camping, si è pensato all'abbinamento dell'area di sosta con una contigua sulla quale si prevede la realizzazione di servizi ricettivi quali info point, area pic nic e giochi per bambini come implementazione dell'esistente pet area. Così facendo si cerca di assicurare la fruibilità dell'area camping e nello stesso tempo una migliore gestione di tutta l'area con un più contenuto costo di gestione della stessa.

Con tali finalità si è concepita quindi un'area multifunzionale ecologica fruibile per tutte le fasce di utenza garantendo nel contempo la valorizzazione della peculiarità ambientali. ivi presenti (naturalistiche carsiche e geomorfologiche del sito). tutto ciò avverrà mediante la realizzazione di sentieri escursionistici pedonali lungo l'area archeologica sui sentieri , ciclo pedonale con noleggio bici in loco, area di sosta attrezzata per con tavoli e panche in legno lamellare , arredi urbano quali panchine e rastrelliere bici e cestri rifiuti, segnaletica dei percorsi , chioschetto info point per l'accoglienza di visitatori sarà collocato all'ingresso sud est dell'area, percorso fitness attrezzato , area giochi pet area e orto condiviso.

Descrizione degli obiettivi del progetto e del suo inserimento nelle attività comunali ambiti di indagine e linee strategiche di sviluppo del turismo sul territorio

il Comune di Castellaneta aderisce al Piano Strategico del Turismo Puglia 365 per la creazione di un sistema di networking per lo sviluppo turistico, aderisce a diverse reti di fruizione per la valorizzazione culturale, naturale, paesaggistica e turistica che nell'insieme concorrono al potenziamento di aggregazioni di tipo territoriale e tematico per la valorizzazione strettamente legati alla conformazione di un territorio interessato da trasformazioni, con la messa a coltura di ampie superfici e la conseguente frammentazione degli ambienti naturali e della vegetazione spontanea a ridosso delle gravine.

Pertanto questo intervento si integra all'interno di una rete di fruizione già avviata stringendo un protocollo d'intesa insieme ai comuni di Ginosola, Laterza, Mottola e Palagianello, Comuni che hanno determinato la scelta di costituirsi come Area Urbana "Terra delle Gravine", elaborando una Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile che avesse degli obiettivi condivisi.

Inoltre la realizzazione di una area attrezzata camping a servizio anche delle attività della proloco cittadina, che si presta con una serie di attività di primaria accoglienza a fare da "padrona di casa" all'area con l'installazione di un chioschetto in legno per l'info-point per una miglior conoscenza e fruizione del territorio, distribuendo materiale informativo territoriale cartaceo in lingua italiana e straniera, anche per utenti disabili e promuovendo attività ed eventi locali e sostegno all'accoglienza di ospiti e pubblico giunti a Castellaneta per manifestazioni, spettacoli, mostre, fiere ed esposizioni ad opera di soggetti pubblici e privati; il Comune ha sottoscritto con Pugliapromozione apposito accordo per l'istituzione di un Ufficio di informazione e accoglienza turistica ai sensi della D.G.R. 2873/2012 già dal 2015 per garantire tutte le attività di tutela e promozione delle risorse naturali, culturali e turistiche che rientrano all'interno di un progetto di "Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta".

Pertanto la valorizzazione del territorio richiede un'attività di rilevazione e formalizzazione delle specificità e delle eccellenze territoriali sulle quali incardinare lo sviluppo, una molteplicità di elementi di valore ed attrattività potenziale da porre a base dello sviluppo che sono:

- Risorse paesaggistiche naturali
- patrimonio storico: cultura architettura e siti rupestri
- enogastronomia
- tradizioni e artigianato

La realizzazione di un area a servizio del turista si fonda sull'incentivazione di una nuova struttura ricettiva per il turismo lento e low cost. diviene una nuova opportunità di lavoro per gli operatori turistici nell'ambito dell'accoglienza, della recettività, migliora la qualità della vita in un territorio.